

Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

Sede legale Desio, via Rovagnati n. 1
Iscritta all'albo delle Banche n. 3440.5
Capogruppo del "Gruppo Banco Desio"
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 70.692.590,28
R. I. Monza e Brianza e C.F. 01181770155
Partita IVA 10537880964

Codice LEI 81560026D234790EB288

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

***Banco di Desio e della Brianza 19/10/2026 – 19/10/2030 a Tasso Fisso 3,90%,
in formato "Green Bond".
Isin IT0005731440***

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse in Consob in data 16/09/2026.

Le Condizioni Definitive sono state redatte ai fini dell'articolo 8 del Regolamento Prospetti, in conformità al Regolamento Delegato 980, nonché al Regolamento Emittenti. Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base costituito dalla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 29 gennaio 2026 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0009407/26 del 28 gennaio 2026, relativa al Programma di offerta di obbligazioni denominate "Obbligazioni Banco di Desio e della Brianza Zero Coupon", "Obbligazioni Banco di Desio e della Brianza a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente", "Obbligazioni Banco di Desio e della Brianza a tasso fisso crescente ("Step-Up") con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente" e "Obbligazioni Banco di Desio e della Brianza a Tasso Misto con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente", eventualmente in formato Green Bond, e dal Documento di Registrazione sull'Emittente (depositato presso la Consob in data 29 gennaio 2026 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0009405/26 del 28 gennaio 2026, come di volta in volta eventualmente supplementati).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e

modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base ed eventuali Supplementi saranno pubblicati sul sito internet dell'emittente: www.bancodesio.it/it/content/obbligazioni-banco-desio e potrà essere richiesta una copia in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente in Desio, Via Rovagnati n.1 e/o presso le filiali dello stesso.

La Nota di Sintesi relativa alla singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	Non ci sono ulteriori conflitti di interesse oltre a quelli indicati al paragrafo 3.1 della Nota Informativa del Prospetto di Base.
Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi dell'Obbligazione in formato Green Bond	Un ammontare corrispondente ai proventi netti derivanti dalla vendita delle obbligazioni emesse in formato "Green Bond" sarà utilizzato dall'Emittente per finanziarie o rifinanziare, in tutto o in parte, Progetti Ammissibili indicati come tali nel Green Bond Framework dell'Emittente, disponibile sul sito Internet dell'Emittente. I principali impieghi cui saranno destinati i proventi raccolti riguarderanno Immobili Green, ovvero progetti riconducibili a: a) Edifici costruiti prima del 31 dicembre 2020 per cui l'edificio dispone come minimo di un attestato di prestazione energetica di classe A. In alternativa, l'edificio rientra nel primo 15 % del parco immobiliare nazionale o regionale in termini di fabbisogno di energia primaria operativo, come dimostrato da adeguati elementi di prova che confrontino almeno le prestazioni dell'attivo in questione con le prestazioni del parco immobiliare nazionale o regionale costruito prima del 31 dicembre 2020 e che operino almeno la distinzione tra edifici residenziali e non residenziali. b) Edifici costruiti dopo il 31 dicembre 2020 il cui fabbisogno di energia primaria che definisce la prestazione energetica dell'edificio risultante dalla costruzione è almeno del 10 % inferiore alla soglia fissata per i requisiti degli edifici a energia quasi zero (NZEB, Nearly Zero-Energy Building) nelle misure nazionali che attuano la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. La prestazione energetica è certificata mediante attestato di prestazione energetica «as built» (come costruito). Al fine della realizzazione dei progetti green precedentemente menzionati non sono previsti ulteriori finanziamenti.
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazioni	Banco di Desio e della Brianza 19/10/2026 - 19/10/2030 a Tasso Fisso 3,90%, in formato "Green Bond".
Formato	Green Bond
Codice ISIN	IT0005731440
Valore nominale	Euro 1.000,00
Tasso di Interesse nominale	Il Tasso di interesse nominale è costante per tutta la durata del Prestito ed è pari al 3,90% lordo annuo.
Periodicità pagamento cedole	La prima cedola sarà pagata il 19/04/2027. Le Cedole successive saranno pagate con frequenza semestrale.
Convenzione di calcolo	Following Business Day Convention Unadjusted
Base per il calcolo	Actual/Actual – (ICMA)
Data di pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate in occasione delle seguenti date: 19/04 e il 19/10 di ogni anno.

Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 19/10/2026.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il 19/10/2026.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 19/10/2030.
Facoltà di Rimborso Anticipato (Opzione Call)	Non Previsto.
Facoltà di Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL	Non Applicabile.
Modalità di Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla scadenza.
Tasso di rendimento effettivo annuo	Il rendimento effettivo annuo lordo è pari al 3,930% e il rendimento effettivo annuo netto è pari al 2,901%.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni è stata approvata con delibera del Responsabile Direzione Pianificazione, Finanza e Controllo, in data 15 settembre 2026 a valere sulla Delibera del C.d.A. dell'Emittente del 6 novembre 2025.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Ammontare totale dell'offerta	L'Ammontare totale dell'Offerta è pari a euro 30.000.000,00, per un totale di n. 30.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a euro 1.000,00.
Lotto minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Lotto massimo	Non è previsto un limite al lotto massimo sottoscrivibile.
Periodo di offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 25/09/2026 al 16/10/2026, salvo proroga o chiusura anticipata del periodo di Offerta. Offerta fuori sede: dal 25/09/2026 al 09/10/2026. Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza: dal 25/09/2026 al 02/10/2026. In caso di chiusura anticipata la Banca comunicherà tempestivamente al pubblico la nuova data di chiusura dell'offerta mediante avviso pubblicato sul proprio sito internet https://www.bancodesio.it.

Procedure di sottoscrizione	Le sottoscrizioni saranno accolte mediante Offerta in sede, Offerta fuori sede e Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on line</i>). Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica disponibile presso l'Emittente. In relazione all'Offerta fuori sede, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro sette giorni dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni. L'investitore, entro tale termine, ha la facoltà di comunicare il proprio recesso, senza penali e senza doverne indicare il motivo, all'indirizzo appositamente indicato a tal fine nella modulistica fornita in sede di apertura del rapporto con il collocatore. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è il 09/10/2026. In relazione all'Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione delle Obbligazioni. L'investitore, entro tale termine, ha la facoltà di comunicare il proprio recesso al Collocatore, senza penali e senza doverne indicare il motivo, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è il 02/10/2026.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione è pari al 100% del Valore Nominale, per un importo in euro pari a 1.000,00.
Costi inclusi nel prezzo di Emissione	Le commissioni di strutturazione incluse nel prezzo di emissione sono pari al 1,286% del valore nominale.
Spese e Commissioni in aggiunta al prezzo di emissione	Non sono previsti costi/commissioni in aggiunta al prezzo di emissione.
Prezzo di Offerta	Il Prezzo di Offerta è pari al 100% del Valore Nominale, per un importo in Euro pari a 1.000,00.
Prezzo di Rimborso	Pari al 100% del Valore Nominale
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Sistema Multilaterale di Negoziazione	Le Obbligazioni saranno negoziabili presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel.
Specialist	Il soggetto che s'impegna a fornire in modo continuativo proposte di prezzo in acquisto aventi ad oggetto le Obbligazioni sul Sistema Multilaterale di Negoziazione è il BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

La presente nota di sintesi (la “Nota di Sintesi”) è stata redatta ai sensi dell’art. 7 del Regolamento (UE) 2017/1129 ed è allegata alle condizioni definitive relative all’offerta di obbligazioni Banco di Desio e della Brianza 19/10/2026 – 19/10/2030 a Tasso Fisso 3,90%, in formato “Green Bond” - codice Isin IT0005731440 - emesse a valere sul Programma di Offerta. La Nota di Sintesi fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell’Emittente, del Gruppo e dei titoli che sono offerti. Gli investitori, al momento di valutare l’opportunità di investire in tali titoli, devono leggere la presente Nota di Sintesi unitamente al documento di registrazione depositato presso la Consob in data 29 gennaio 2026 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0009405/26 del 28 gennaio 2026 (il “Documento di Registrazione”), alla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 29 gennaio 2026 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 0009407/26 del 28 gennaio 2026 (la “Nota Informativa”), che, congiuntamente al Documento di Registrazione, costituisce il prospetto di base (il “Prospetto di Base”), alle Condizioni Definitive, nonché a ogni eventuale successivo supplemento e alla documentazione indicata come inclusa mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificata o aggiornata.

La presente Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 16/09/2026. I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Prospetto di Base.

L’adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi e sull’opportunità degli investimenti proposti.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

Denominazione dei titoli: Banco di Desio e della Brianza 19/10/2026 – 19/10/2030 a Tasso Fisso 3,90%, in formato “Green Bond” (le “Obbligazioni”).

Codice internazionale di identificazione (ISIN): IT0005731440

Identità e dati di contatto dell’emittente, codice LEI: BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.; (telefono: 0362/6131); sito internet: www.bancodesio.it; codice LEI: 81560026D234790EB288.

Identità e dati di contatto dell’autorità competente che approva il Prospetto di Base: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3; telefono: +39 06 84771; sito internet: www.consob.it.

Si avverte espressamente che:

- (i) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un’introduzione al Prospetto di Base;
- (ii) qualsiasi decisione di investire nelle Obbligazioni dovrebbe basarsi sull’esame del Prospetto di Base completo da parte dell’investitore;
- (iii) l’investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nelle Obbligazioni;
- (iv) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all’organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell’inizio del procedimento;
- (v) la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Obbligazioni.

SEZIONE B – INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L’EMITTENTE

B.1 – Chi è l’emittente dei titoli

Denominazione: BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

Domicilio: Desio, via Rovagnati n. 1.

Forma giuridica: società per azioni (S.p.A.) di diritto italiano.

Codice LEI: 81560026D234790EB288.

Ordinamento in base al quale l’emittente opera: italiano.

Paese in cui l’Emittente ha sede: Italia.

Principali attività: Il Banco di Desio e della Brianza ha per oggetto la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito nelle sue varie forme; essa può, con l’osservanza delle disposizioni vigenti, esercitare tutte le attività e compiere tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dell’oggetto sociale in conformità alle disposizioni emanate dall’Autorità di Vigilanza.

L’attività bancaria tradizionale è svolta con l’offerta di un’ampia gamma di prodotti e servizi bancari alla clientela che si concentra:

- nella raccolta diretta, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, conti di deposito ed emissione di prestiti obbligazionari;
- negli impieghi verso clienti, rappresentati da scoperti di conto corrente, anticipi sbf e su fatture, mutui e leasing, portafoglio commerciale e finanziario, finanziamenti import/export e finanziamenti a breve;
- nella tesoreria e intermediazione finanziaria;
- nei servizi di pagamento e monetica.

È autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione ordini per conto dei clienti, sottoscrizione e/o collocamento di strumenti finanziari, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti e gestione di portafogli.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Negli ultimi anni il Banco di Desio e della Brianza ha incrementato notevolmente la propria attività di servizi alla clientela, ampliando la gamma dei prodotti ed abbinando sempre più la funzione creditizia con quella parabancaria.

In tale contesto l’attività di intermediazione si accompagna oggi, in modo naturale, alla soddisfazione del cliente nei vari bisogni collegati alla domanda di credito o di prodotti di risparmio e servizi.

Oltre all’attività di raccolta ed impiego nelle varie forme tradizionali, a breve, medio e lungo termine, l’Emittente sta concentrando il proprio business nel proporre e fornire soluzioni personalizzate con operazioni mirate a soddisfare tutte le esigenze che si manifestano nei diversi comparti.

Principali azionisti: Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.a.p.a. è la società finanziaria che, alla data del Documento di Registrazione, controlla l’Emittente con una partecipazione del 51,52% del capitale sociale, ma che non esercita, per espressa previsione statutaria, attività di direzione e coordinamento sul Gruppo Banco Desio.

L’Emittente non è soggetto ad altrui attività di direzione e coordinamento né in base alle disposizioni di vigilanza bancaria né in base alle norme civilistiche.

Di seguito si indicano gli altri soggetti che detengono, alla stessa data, partecipazioni superiori al 5% del capitale sociale dell’Emittente:

- Avocetta S.p.A.: 8,59%;
- Lado Stefano: 8,16%
 - direttamente: 2,02%;
 - tramite Vega Finanziaria S.p.A.: 6,14%.

Identità dei principali amministratori delegati: Stefano Vittorio Kuhn (Amministratore Delegato e Direttore Generale).

Identità dei revisori legali: l'Assemblea Ordinaria di Banco di Desio e della Brianza ha deliberato il 23 aprile 2020 di conferire alla società di revisione KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 27/31, iscritta al Registro unico dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'incarico per gli esercizi 2021-2029 di revisione legale del Bilancio di esercizio dell'Emittente e del Bilancio Consolidato Gruppo Banco Desio, della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata, sottoposta a revisione contabile limitata per la computabilità dell'utile nei fondi propri, nonché delle Relazioni Finanziarie Trimestrali consolidate, sottoposte per quanto attiene ai prospetti contabili a revisione contabile limitata per la computabilità dell'utile nei fondi propri.

B.2 – Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relativa all'emittente?

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente.

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento dei bilanci consolidati del Gruppo Banco Desio al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 19 del Regolamento (UE) 1129/2017. Tali documenti, incluse le relative relazioni di revisione, sono stati pubblicati e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo <https://www.bancodesio.it/it/investor-relations/risultati-finanziari-e-report> nonché presso la sede sociale in Via Rovagnati, 1 – 20832 Desio.

Il Bilancio Consolidato è redatto in applicazione dei Principi contabili IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standard), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e attualmente in vigore, incluse le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC).

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nei bilanci 2024 e 2023 cui si rinvia nel Documento di Registrazione. Si specifica che quanto non espressamente indicato nella tabella che segue è da ritenersi escluso dall'incorporazione mediante riferimento:

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Bilancio consolidato 31.12.2024	Bilancio consolidato 31.12.2023
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione consolidata	pag. 11 - 302	pag. 6 - 80
Stato Patrimoniale consolidato	pag. 308 - 309	pag. 81 - 83
Conto Economico consolidato	pag. 310	pag. 84
Prospetto della Redditività complessiva consolidata	pag. 311	pag. 85
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	pag. 312 - 313	pag. 86 - 87
Rendiconto finanziario consolidato	pag. 314 - 315	pag. 88 - 89
Nota Integrativa consolidata	pag. 317 - 569	pag. 90 - 298
- di cui politiche contabili	pag. 318 - 362	pag. 91 - 127
- di cui rischi e politiche di copertura	pag. 462 - 549	pag. 215 - 278
Relazione della Società di Revisione	pag. 571 - 574	pag. 301 - 305

Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024 sono contenute nelle rispettive Relazioni Finanziarie semestrali consolidate incluse nel Documento di Registrazione mediante riferimento ai sensi dell'art. 19, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2017/1129.

La Relazione Semestrale consolidata al 30 giugno 2025 è redatta ai sensi dell'art. 154-ter del D. Lgs. 58/1998

(“TUF”), attuativo del D.Lgs. n.195 del 6 novembre 2007 (c.d. “Direttiva Transparency”) nonché per la determinazione dell’utile semestrale ai fini del calcolo dei fondi propri ed è predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 - Bilanci intermedi. È altresì redatta ai sensi delle disposizioni della Banca d’Italia emanate con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti e soggetta a revisione contabile limitata.

Tali documenti sono stati pubblicati e sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo <https://www.bancodesio.it/it/investor-relations/risultati-finanziari-e-report> nonché presso la sede sociale in Via Rovagnati 1 – 20832 Desio.

Per agevolare l’individuazione dell’informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito un indice incrociato di riferimento che consente di reperire gli specifici elementi informativi inclusi nei prospetti contabili semestrali consolidati 2025 e 2024 cui si rinvia nel Documento di Registrazione. Si specifica che quanto non espressamente indicato nella tabella che segue è da ritenersi escluso dall’incorporazione mediante riferimento:

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Relazione semestrale consolidata 30 giugno 2025	Relazione semestrale consolidata 30 giugno 2024
Stato Patrimoniale consolidato	pag. 71 - 73	pag. 66 - 68
Conto Economico consolidato	pag. 74	pag. 69
Prospetto della Reddittività complessiva consolidata	pag. 75	pag. 70
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	pag. 76 - 77	pag. 71 - 72
Rendiconto finanziario consolidato	pag. 78 - 79	pag. 73 - 74
Note Illustrative	pag. 81 - 243	pag. 75 - 214
- di cui politiche contabili	pag. 82 - 125	pag. 76 - 114
- di cui rischi e politiche di copertura	pag. 195 - 227	pag. 173 - 200
Relazione della Società di Revisione	pag. 245 - 246	pag. 217 - 218

La Banca, trimestralmente, redige inoltre i prospetti di conto economico e di stato patrimoniale, che vengono sottoposti a revisione contabile limitata per le finalità di inclusione del risultato del periodo nel calcolo dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali. Detti prospetti infrannuali sono pubblicati sul sito internet dell’Emittente <https://www.bancodesio.it/it/investor-relations/risultati-finanziari-e-report>.

Si segnala per completezza che il Documento di Registrazione include mediante riferimento anche i dati trimestrali consolidati al 30.09.2025 sottoposti a revisione contabile limitata per le finalità di inclusione del risultato del periodo nel calcolo dei fondi propri e dei coefficienti prudenziali e comunicati a mezzo comunicato stampa sul sito <https://www.bancodesio.it/it/investor-relations/risultati-finanziari-e-report>.

Si specifica che quanto non espressamente indicato nella tabella è da ritenersi escluso dall’incorporazione mediante riferimento:

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Risultati consolidati al 30 settembre 2025	Risultati consolidati al 30 settembre 2024
Stato Patrimoniale consolidato	pag. 19	pag. 22
Conto Economico consolidato	pag. 20	pag. 23
Prospetto della Reddittività complessiva consolidata	pag. 21	pag. 24
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato	pag. 22 - 23	pag. 25 - 26

B.3 – Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nella PARTE PRIMA – FATTORI DI RISCHIO del Documento di Registrazione.

A.1 Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, alle conseguenze derivanti dal perdurare sia del conflitto Russia-Ucraina sia del conflitto in Medio Oriente e all'impatto del contesto geopolitico in generale

L'andamento dell'Emittente risulta fortemente influenzato dal contesto economico generale, sia nazionale che dell'intera area dell'Eurozona, nonché dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie nei mercati in cui il Gruppo opera.

Nel 2025 l'economia mondiale è cresciuta ad un ritmo moderato, risentendo dell'incertezza geopolitica, del rallentamento del commercio internazionale e del mantenimento di tassi di interesse elevati negli Stati Uniti. Nell'area euro la crescita rimane fragile, con consumi e investimenti deboli. L'inflazione resta stabile e sotto controllo.

Negli USA l'andamento del PIL è stato irregolare nel primo semestre, anche per effetto delle politiche sui dazi, mentre l'inflazione resta sopra il target della Federal Reserve.

Sul fronte monetario, a settembre 2025 la Fed ha avviato un ciclo di allentamento riducendo i tassi, mentre la BCE ha mantenuto invariata la propria politica, adottando un approccio prudente in un contesto di graduale rientro dell'inflazione. Il quadro internazionale resta inoltre segnato da tensioni geopolitiche, in particolare tra NATO e Russia, e da un equilibrio ancora instabile nei rapporti tra Israele e Palestina nonostante la fine del conflitto.

In Italia la crescita è contenuta, penalizzata da debolezza della domanda interna, stagnazione della produttività, elevato debito pubblico e lentezza nelle riforme, nonostante il supporto del PNRR.

In tale contesto, eventuali incrementi significativi degli accantonamenti per crediti deteriorati, variazioni nelle stime del rischio di credito o perdite superiori ai livelli di copertura già stanziati potrebbero determinare effetti negativi sui risultati economici e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banco Desio..

Ulteriore profilo di incertezza riguarda eventuali azioni congiunte da parte delle Agenzie di rating tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato italiano inferiore al livello di investment grade con conseguenti impatti sul costo del debito pubblico e sulla sua valutazione.

B.1 Rischio di esposizione nei confronti dei titoli di debito emessi da Stati sovrani

Il Gruppo Banco Desio risulta esposto nei confronti del debito sovrano al 30 giugno 2025 per nominali 3.240 milioni di Euro, con relativo valore di bilancio pari a Euro 3.250 milioni, corrispondente al 72,8% del portafoglio di proprietà della Banca e al 17,5% del totale dell'attivo. Al 31 dicembre 2024, tale valore si attestava a 3.105 milioni di Euro, pari al 72,4% del portafoglio di proprietà della Banca e al 16,7% del totale dell'attivo. Il valore di bilancio dei titoli di debito governativi al 30 giugno 2025 risulta in crescita (+4,7%) rispetto al 31 dicembre 2024.

L'esposizione in titoli del debito sovrano al 30 giugno 2025 è composta da titoli dello Stato Italiano, da limitate esposizioni in titoli di Stato francese (2,8% dei titoli sovrani al 30 giugno 2025), limitate esposizioni in titoli di Stato spagnolo (2,0% dei titoli sovrani al 30 giugno 2025) e da residuali esposizioni in titoli di Stato rumeno e USA.

Eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiano rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento ed eventuali azioni congiunte da parte delle principali agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato italiano inferiore al livello di investment grade, potrebbero avere impatti negativi sul valore del portafoglio delle banche nonché sui coefficienti patrimoniali e sulla posizione di liquidità dell'Emittente.

B.2 Rischi connessi al rating assegnato all'Emittente

In caso di peggioramento (c.d. downgrading) del rating attribuito all'Emittente (ivi incluso il caso in cui esso sia dovuto ad un peggioramento del rating sovrano dell'Italia) potrebbe conseguire una maggior onerosità nella raccolta dei finanziamenti, un ricorso meno agevole al mercato dei capitali e l'eventuale necessità di integrare le garanzie prestate. Esso potrebbe altresì avere ripercussioni negative sulla liquidità del Gruppo Banco Desio e limitarne la capacità di condurre certe attività commerciali, anche strategicamente produttive, con un conseguente impatto negativo sulle condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali del Gruppo Banco Desio.

C.1 Rischio di credito

- **Rischio di deterioramento della qualità del credito**

Il Gruppo Banco Desio è esposto al rischio di credito, ossia al rischio che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni (ivi compreso il rischio che le controparti di operazioni aventi ad oggetto determinati strumenti finanziari risultino inadempienti prima del regolamento dell'operazione medesima) o che il relativo merito creditizio subisca un progressivo deterioramento, ovvero che il Gruppo conceda, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbe concesso o che comunque avrebbe concesso a differenti condizioni, con un conseguente danno economico per il Gruppo medesimo.

Al 30 giugno 2025, i crediti deteriorati lordi del Gruppo sono pari a 366,1 milioni di Euro (385,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2024) con un'incidenza sul totale dei crediti lordi verso la clientela (NPL ratio lordo) pari al 2,9% (3,1% al 31 dicembre 2024). I crediti deteriorati netti alla medesima data sono pari a 197,1 milioni di Euro (191,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2024), con un peso sul totale dei crediti netti verso clientela pari all'1,6% (1,6% al 31 dicembre 2024).

Si segnala che, nell'ambito dei crediti deteriorati verso la clientela del Gruppo Banco Desio, il rapporto di copertura delle inadempienze probabili ed esposizioni scadute passa dal 33,4% del 31 dicembre 2024 al 31,9% del 30 giugno 2025. Il rapporto di copertura relativo alle sofferenze è pari al 72,2% (76,2% al 31 dicembre 2024). L'evoluzione delle coperture dei crediti deteriorati nel corso degli ultimi trimestri passa dal 50,4% del 31 dicembre 2024 al 46,2% del 30 giugno 2025 ed il livello di copertura dei crediti in bonis è passato dallo 1,02% del 31 dicembre 2024 allo 0,96% del 30 giugno 2025.

- **Rischio di controparte**

Il Gruppo è esposto al rischio di inadempimento delle controparti in contratti derivati e pronti contro termine, nonché al rischio che le connesse garanzie eventualmente prestate non siano o non possano essere realizzate o liquidate in maniera effettiva, il cui verificarsi potrebbe comportare perdite in conto capitale, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. La complessiva esposizione al rischio di controparte, misurata in termini di attività ponderate per il rischio, risultava pari a euro 39,2 milioni al 30 giugno 2025, equivalenti allo 0,53% del totale attività ponderate per il rischio del Gruppo (Euro 30,7 milioni al 31 dicembre 2024, equivalenti allo 0,39% del totale attività ponderate per il rischio del Gruppo).

L'eventuale inadempimento delle controparti alle obbligazioni assunte ai sensi dei contratti derivati e/o dei pronti contro termine stipulati con la Banca o altre società del Gruppo e/o il realizzo o la liquidazione delle relative garanzie collaterali, ove presenti, a valori inferiori a quelli attesi, potrebbero comportare perdite in conto capitale con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

C.2 Rischio di mercato

L'Emittente è esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambio delle valute, dei prezzi dei titoli quotati sui mercati e delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e dal costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello locale, nazionale o internazionale, da conflitti bellici o atti terroristici.

C.3 Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi interni oppure da eventi esogeni, ivi compresi il rischio giuridico, il rischio di modello o il rischio relativo alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Il verificarsi di uno o più di tali eventi potrebbe avere effetti pregiudizievoli sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

C.4 Rischio informatico

L'Emittente è esposto ai rischi connessi alle perdite dovute alla violazione della riservatezza, carente integrità o autenticità dei sistemi e dei dati, inadeguatezza o indisponibilità dei sistemi e dei dati o incapacità di sostituire la tecnologia dell'informazione (IT) entro ragionevoli limiti di tempo e costi in caso di modifica dei requisiti

del contesto esterno o dell'attività (agility), nonché i rischi di sicurezza derivanti da processi interni inadeguati o errati o da eventi esterni, inclusi gli attacchi informatici o un livello di sicurezza fisica inadeguata.

D.1 Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione nel settore bancario

Il Gruppo è soggetto a un'articolata e stringente regolamentazione, nonché all'attività di vigilanza, esercitata dalle istituzioni preposte (principalmente Banca d'Italia e CONSOB). Il Gruppo è inoltre soggetto alle indicazioni ricevute dal Single Resolution Board ("SRB") e, in quanto banca Less Significant, alla Vigilanza di Banca d'Italia, in qualità di Autorità di risoluzione nazionale. Sia la regolamentazione applicabile, sia l'attività di vigilanza, sono soggette, rispettivamente, a continui aggiornamenti ed evoluzioni della prassi.

L'Emittente si impegna a ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti applicabili al Gruppo; il suo mancato rispetto ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti Autorità di Vigilanza potrebbero comportare possibili effetti negativi (ivi incluso l'avvio di procedimenti amministrativi e giudiziali nei confronti del Gruppo, che potrebbero tradursi, tra l'altro, nella sospensione o nella revoca di autorizzazioni, in provvedimenti di diffida, multe, sanzioni civili o penali o in altre misure disciplinari rilevanti) sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

SEZIONE C – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

C.1 – Quali sono le principali caratteristiche dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN: Obbligazioni ordinarie a Tasso Fisso, in formato “Green Bond”.
Codice ISIN: IT0005731440

Le obbligazioni sono emesse in formato Green Bond in quanto l’ammontare corrispondente ai proventi netti derivanti dalla vendita delle obbligazioni sarà utilizzato dall’Emittente per finanziarie o rifinanziare, in tutto o in parte, Progetti Ammissibili afferenti alle categorie indicate nel Green Bond Framework dell’Emittente utilizzando i criteri di idoneità stabiliti dai Green Bond Principles dell’International Capital Market Association (ICMA) pubblicati nel 2021 e vigenti alla data del parere rilasciato da ISS Corporate Solutions (la Second Party Opinion o “SPO”). Il Green Bond Framework dell’Emittente e la Second Party Opinion sono disponibili sul sito web dell’Emittente al link <https://www.bancodesio.it/it/content/obbligazioni-banco-desio>.

Valuta e valore nominale: le Obbligazioni sono emesse in euro e hanno valore nominale pari a euro 1.000.

Durata dei titoli: 4 anni.

Descrizione delle Obbligazioni: Le Obbligazioni oggetto del Programma di Offerta sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare il 100% del loro Valore Nominale salvo quanto indicato nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa in merito all'utilizzo del “bail-in” previsto dalla Direttiva BRRD, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015. Le Obbligazioni saranno emesse in euro.

Obbligazioni a Tasso Fisso, in formato “Green Bond”: Le Obbligazioni a Tasso Fisso, in formato “Green Bond”, sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale, e al pagamento posticipato di cedole - con periodicità trimestrale o semestrale o annuale - il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato su base annua nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Ranking degli strumenti finanziari: le Obbligazioni costituiscono passività dirette dell’Emittente, non subordinate e non assistite da garanzie e da privilegi.

Nell’ipotesi di applicazione dello strumento del “bail-in” le passività dell’Emittente, nell’ambito delle quali sono comprese anche le Obbligazioni oggetto del programma, saranno oggetto di riduzione nonché di conversione in azioni secondo l’ordine di priorità rappresentato all’interno della tabella che segue procedendo dall’alto verso il basso (cfr. sul punto anche il paragrafo 4.7 della Nota Informativa in merito all'utilizzo del “bail-in” e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015).

Capitale primario di Classe 1 (<i>Common Equity Tier</i>)	FONDI PROPRI
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (<i>Additional Tier 1</i>)	
Capitale di Classe 2 (<i>ivi incluse le Obbligazioni Subordinate</i>)	
Debiti subordinati diversi dal capitale aggiuntivo di Classe 1 e dagli elementi di Classe 2	
Strumenti di Debito chirografario di secondo livello	
Obbligazioni Senior non assistite da garanzie	
Depositi di importo superiore a 100.000 Euro per depositante	RESTANTI PASSIVITA' AMMISSIBILI

Inoltre, con riferimento alle regole previste in caso di liquidazione coatta amministrativa di un ente creditizio, si segnala che, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 del decreto legislativo n. 181 del 16 novembre 2015, che modifica l'articolo 91 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in deroga all'art. 111 della legge fallimentare, nella liquidazione dell'attivo dell'ente medesimo, si prevede che siano soddisfatti, qualora emerga un residuo attivo dalla liquidazione, in via prioritaria i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi presso la Banca e successivamente gli obbligazionisti senior.

Restrizione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione dei titoli fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S).

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi delle normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualsiasi altro Paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente in, ovvero ad alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo d'imposta in, Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia o in Altri Paesi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

C.2 – Dove saranno negoziati i titoli?

I Titoli non saranno negoziati da internalizzatori sistematici. L'Emittente non si impegna al riacquisto delle Obbligazioni nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio.

L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel.

Il ruolo di Specialist è attualmente svolto da BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.

C.3 – Ai titoli è connessa una garanzia?

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

C.4 – Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nel Capitolo 2- FATTORI DI RISCHIO della Nota Informativa.

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento, nonché al rischio che l'Emittente versi in una situazione di dissesto o sia a rischio di dissesto.

Si rappresenta che le obbligazioni non sono assistite da privilegi, non sono subordinate e non sono assistite da garanzie prestate da terzi in favore degli investitori in caso di inadempimento degli obblighi assunti dall'Emittente.

2.1.2 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"

I titolari delle Obbligazioni sono esposti al rischio che, laddove la Banca versi in stato di dissesto o sia a rischio di dissesto, il valore nominale dei loro titoli sia ridotto o azzerato, ovvero che i loro titoli vengano convertiti in titoli di capitale della Banca.

2.1.3 Rischio di inflazione

In presenza di un fenomeno inflattivo si determina una svalutazione, in termini reali, dei pagamenti effettuati dall'obbligazione a titolo di interessi e rimborso del capitale investito. L'aumento generalizzato dei prezzi comporta, per l'investitore, una minore capacità di acquisto di beni e servizi a parità di interessi e nominale rimborsato. In aggiunta, scenari di alta inflazione sono correlati a tassi di mercato più alti determinando una riduzione del valore di mercato del titolo obbligazionario, in caso di vendita prima della scadenza del titolo.

2.2.1 Rischio legato alla nozione di sostenibilità

L'investitore è esposto al rischio che la nozione di sostenibilità possa cambiare sulla base del progresso scientifico, della relativa legislazione applicabile e/o delle preferenze degli investitori.

I proventi netti delle Obbligazioni emesse in formato "Green Bond" sono destinati a finanziare e/o rifinanziare progetti green ("Progetti Ammissibili") individuati ai sensi e nel rispetto del Green Bond Framework dell'Emittente di luglio 2024; al riguardo si evidenzia che il Green Bond Framework adottato dall'Emittente è basato sui "Green Bond Principles" (GBP) pubblicati dall'International Capital Market Association (ICMA) nel mese di giugno 2021 e, al momento, non è previsto un adeguamento del suddetto Green Bond Framework rispetto all'aggiornamento dei GBP pubblicato dall'ICMA nel mese di giugno 2025.

Le Obbligazioni in formato "Green Bond" non sono emesse in conformità al Regolamento (UE) 2023/2631 sulle obbligazioni verdi europee (European Green Bond).

Nessuna verifica è stata effettuata circa l'allineamento del Green Bond Framework rispetto a principi diversi dai Green Bond Principles dell'ICMA pubblicati nel 2021. Inoltre, si rappresenta che non vi è alcun obbligo contrattuale per l'Emittente né di adeguarsi a qualsiasi evoluzione normativa (comprese le evoluzioni che dovessero interessare il Regolamento sulla Tassonomia dell'UE ed i relativi atti delegati), né di adeguare il proprio Green Bond Framework a modifiche dei principi ICMA successivi alla data di rilascio della Second Party Opinion. Pertanto, ove l'Emittente non intenda conformarsi alle modifiche sopra richiamate, gli utilizzi dei proventi che saranno effettuati ai sensi e nel rispetto del predetto Green Bond Framework dell'Emittente vigente alla data del rilascio della Second Party Opinion, saranno ritenuti legittimi.

In base a quanto sopra descritto, l'adeguamento o meno del Green Bond Framework dell'Emittente a eventuali evoluzioni normative, regolamentari o da parte dell'ICMA potrebbe avere un impatto negativo sul valore di mercato e sulla liquidità delle Obbligazioni in formato "Green Bond" emesse prima della loro attuazione.

2.2.2 Rischio connesso alla possibilità che le Obbligazioni emesse in formato "Green Bond" non siano un investimento adatto a soddisfare le preferenze sulla sostenibilità degli investitori

L'impiego dei proventi netti derivanti dalle Obbligazioni emesse in formato "Green Bond" per finanziare o rifinanziare, in tutto o in parte, Progetti Ammissibili, individuati utilizzando i criteri di idoneità stabiliti dai Green Bond Principles dell'ICMA vigenti alla data del rilascio della Second Party Opinion (e cioè a quelli pubblicati nel giugno 2021), potrebbe non essere adatto o sufficiente a soddisfare le preferenze di un investitore

rispetto all'investimento in attivi con obiettivi di performance "green". I potenziali investitori devono quindi determinare autonomamente la rilevanza di tali informazioni ai fini di qualsiasi investimento nelle Obbligazioni, unitamente a qualsiasi altro approfondimento che tali investitori ritengono necessario, inoltre devono valutare l'idoneità di tale investimento alla luce delle proprie esigenze e caratteristiche.

2.2.3 Rischio connesso all'utilizzo dei proventi

Le Obbligazioni in formato "Green Bond", sono emesse con uno specifico utilizzo dei proventi che le qualifica come "Green Bond" in conformità a quanto definito nei Green Bond Principles ICMA del 2021.

Sebbene sia intenzione dell'Emittente finanziare o rifinanziare, per un ammontare corrispondente ai proventi netti delle Obbligazioni, Progetti Ammissibili secondo le modalità individuate nel Green Bond Framework, potrebbero intervenire fattori esterni o imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente tali per cui non può esservi alcuna garanzia che i Progetti Ammissibili, potranno essere attuati nei tempi e nei modi descritti nel Framework e che, di conseguenza, un ammontare corrispondente ai proventi netti delle obbligazioni sarà erogato per tali Progetti Ammissibili. Qualsiasi evento di cui sopra non darà luogo ad alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente da parte degli obbligazionisti, né comporterà l'obbligo per l'Emittente di rimborsare le Obbligazioni. Si sottolinea che i pagamenti del capitale e degli interessi in relazione alle Obbligazioni non dipenderanno dalla performance dei Progetti Ammissibili, né gli obbligazionisti avranno privilegi o qualsiasi altro diritto nei confronti di tali Progetti Ammissibili. Gli eventi sopra descritti o la mancata destinazione di un ammontare corrispondente ai proventi netti delle Obbligazioni al finanziamento o rifinanziamento di Progetti Ammissibili potrebbero avere un effetto negativo sostanziale sul valore delle Obbligazioni.

2.2.4 Rischio connesso alla Second Party Opinion

La società ISS Corporate Solutions, in qualità di revisore terzo indipendente, ha emesso in data 18 luglio 2024 un parere ("Second Party Opinion") in merito all'allineamento del Green Bond Framework dell'Emittente ai Green Bond Principles (GBP) dell'ICMA, confermando che i criteri individuati per selezionare i Progetti Ammissibili sono conformi ai criteri di idoneità stabiliti dall'ICMA nei GBP vigenti a tale data (e cioè a quelli pubblicati nel giugno 2021). ISS Corporate Solutions è una società terza non autorizzata né soggetta a vigilanza da parte della Consob. Si evidenzia che la Second Party Opinion è predisposta sulla base della metodologia propria di ISS Corporate Solutions e potrebbe quindi non riflettere il potenziale impatto di tutti i rischi relativi alla struttura, al mercato, agli ulteriori fattori di rischio discussi in precedenza e ad altri fattori che potrebbero influenzare il valore delle Obbligazioni emesse in formato "Green Bond" o dei "Progetti Ammissibili". Si sottolinea inoltre che la Second Party Opinion non costituisce una raccomandazione ad acquistare, vendere o detenere le Obbligazioni ed è aggiornata solo alla data in cui viene rilasciata. Il ritiro o il rinnovo con rilievi della Second Party Opinion comporterebbe la mancanza per l'Emittente, per il periodo successivo all'eventuale verificarsi di un tale evento, del giudizio favorevole di una società di consulenza indipendente sulla propria capacità di utilizzo e di gestione dei proventi raccolti per il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità previsti dal medesimo. Il verificarsi degli eventi descritti potrebbe inoltre avere un effetto negativo sul valore delle Obbligazioni.

2.3.2 Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo delle obbligazioni per effetto della quale il medesimo potrebbe divenire anche inferiore al relativo valore nominale. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo rimborso).

2.3.3 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Pertanto, non si può escludere che il corso dei titoli sul mercato secondario possa essere influenzato, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.5.1 Rischi relativi ai conflitti di interessi

L'Emittente, in quanto coinvolto a vario titolo nel collocamento e nell'emissione delle Obbligazioni nonché nella negoziazione dei titoli secondo le modalità previste, potrebbe avere un interesse proprio potenzialmente

in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono indicati i conflitti di interessi connessi con l'emissione e il collocamento delle Obbligazioni:

- a) coincidenza dell'Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento;
- b) coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;
- c) rischio correlato alla coincidenza tra l'Emittente e lo Specialist.

SEZIONE D – INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL’OFFERTA PUBBLICA DEI TITOLI E/O SULL’AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO

D.1 – A quali condizioni posso investire in questo titolo e quale è il calendario previsto?

L’investimento può essere effettuato secondo le caratteristiche del titolo definite nelle Condizioni Definitive accluse alla presente Nota di Sintesi. Il Periodo di Offerta va dal 25/09/2026 al 16/10/2026, estremi inclusi, salvo chiusura anticipata, revoca o proroga del Periodo di Offerta.

In caso di Offerta fuori sede il Periodo di Offerta va dal 25/09/2026 al 09/10/2026.

In caso di Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza il Periodo di Offerta va dal 25/09/2026 al 02/10/2026.

D.2 – Chi è l’offerente e/o il soggetto che chiede l’ammissione alle negoziazioni?

L’Emittente è l’unico soggetto offerente le Obbligazioni di cui al programma di emissione oggetto del Prospetto di Base. L’Emittente è l’unico soggetto che richiederà l’ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione Vorvel.

D.3 – Perché è redatto il seguente prospetto?

Le obbligazioni saranno emesse nell’ambito dell’ordinaria attività di raccolta da parte dell’Emittente.

L’ammontare ricavato dall’emissione obbligazionaria, al netto di eventuali costi/commissioni in aggiunta al prezzo di emissione, sarà destinato a finanziarie o rifinanziare, in tutto o in parte, Progetti Ammissibili indicati come tali nel Green Bond Framework dell’Emittente, disponibile sul sito Internet dell’Emittente.

D.4 – Quali sono i conflitti di interesse più significativi che riguardano l’offerta?

L’Emittente, coinvolto a vario titolo nell’emissione e nel collocamento delle Obbligazioni, potrebbe avere rispetto all’operazione di Offerta al pubblico delle Obbligazioni un interesse proprio potenzialmente in conflitto con quello dell’investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con l’emissione delle Obbligazioni:

a) *Coincidenza dell’Emittente con il Soggetto incaricato del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento.*

L’Emittente opera in qualità di Soggetto incaricato del Collocamento e in qualità di Responsabile del Collocamento; pertanto, l’Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

b) *Coincidenza dell’Emittente con l’Agente di Calcolo.*

L’Emittente opera come Agente di Calcolo delle Obbligazioni; pertanto, l’Emittente si trova in una situazione di conflitto tra l’interesse proprio e quello degli investitori nella determinazione dei pagamenti connessi alle Obbligazioni.

c) *Rischio correlato alla coincidenza tra l’Emittente e lo Specialist.*

Un motivo di conflitto di interesse è rappresentato dall’attività di negoziazione svolta da Banco Desio in qualità di Specialist sul Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) Vorvel.

L’Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.P.A.